



glio di amministrazione ha autorizzato la concessione di un mutuo di 4 miliardi di lire a favore dell' Azienda Nazionale Autonomia delle Strade Statali (A.N.A.S.).

Per quanto riguarda la garanzia della operazione il Consiglio ha stabilito che essa sia costituita - come praticato in occasione di analogo finanziamento concesso all' A.N.A.S. nel 1929 - dall' intervento del Ministero dei Lavori Pubblici per l'assunzione dell'impegno, da parte dello Stato, di provvedere - a semplice richiesta dell' Istituto - al soddisfacimento di quanto questo non possa conseguire alle singole scadenze delle rate di ammortamento, rate che, ai sensi della legge 21 maggio 1955, n. 463, dovranno essere iscritte dall' A.N.A.S. nei propri stati di previsione di spesa e specificatamente vincolate a favore dell' Istituto mutuante.

L' A.N.A.S., alla quale sono state comunicate le condizioni dell' operazione, nell' accettare il tasso stabilito dal Consiglio di amministrazione nella misura dell' 8% fissato per un ammortamento in anni 15, ha replicato prospettando l'impossibilità dell'accet-